



DIREZIONE REGIONALE DEL LAVORO PER L'EMILIA ROMAGNA
ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI
CONSULENTE DEL LAVORO
12 – NOVEMBRE - 2009

PROVA DI DIRITTO TRIBUTARIO

TEMA 1

Il candidato, dopo aver illustrato i riferimenti costituzionali in tema di capacità contributiva, e dopo aver specificato la differenza tra imposte, tasse e contributi, determini l'IRPEF e la relativa addizionale regionale dovute da un contribuente per il periodo di imposta 2008 sulla base dei seguenti dati:

- redditi (al netto degli oneri deducibili) da lavoro dipendente percepiti nell'anno 2008 € 18.324,62; i giorni lavorati sono stati paria 221 ed il datore di lavoro ha operato ritenute IRPEF per € 1.706 e a titolo di addizionale regionale € 230.(nel caso in esame si suppone che il comune di residenza non abbia istituito l'addizionale comunale di propria competenza.);
- il contribuente è coniugato e con figlio di anni 2; il coniuge del contribuente ha percepito redditi per un importo pari a € 1.600;
- la rendita catastale (non rivalutata)dell'abitazione principale, in comunione legale tra i coniugi, è di € 593;
- l'assicurazione sulla vita, stipulata nel 1999, ammonta a € 1.368,61 annui;
- le spese mediche generiche sostenute ammontano a €. 400;
- l'aliquota regionale IRPEF supposta è pari a 1,4 %;

Ai fini del calcolo di quanto richiesto si suppone che il lavoratore sia assunto a partire dal 1° gennaio dell'anno di imposta di riferimento, e che non sono state operate detrazioni alcune.

TEMA 2 (Tema estratto)

Il candidato, dopo aver illustrato i caratteri fondamentali del reddito di lavoro subordinato, reddito di lavoro autonomo e reddito d'impresa, determini il costo annuo per l'azienda ed il netto annuo al dipendente (assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato che ha lavorato tutto l'anno) di un'azienda artigiana metalmeccanica, operaio con:

- retribuzione lorda mensile pari ad € 1.600,00;

- coniugato con moglie ed un figlio 4 anni a carico;
- assegni familiari mensili spettanti € 100,00;
- il TFR non è stato destinato a Fondo ma lasciato in azienda;
- totale INPS → 36,12%;
- tasso INAIL applicabile → 110 ‰;
- ferie e permessi completamente goduti durante l'anno;
- add.le regionale 1,20% e add.le comunale 0,50%.

Il dipendente ha chiesto di tenere presente, nel conguaglio, le seguenti spese sostenute nell'anno:

- premio annuale per polizza vita stipulata nell'anno 1999 → € 2.000,00;
 - quota SSN su polizza responsabilità civile automezzi → € 40,00;
- spese mediche sostenute per se e per i familiari → € 1.200,00

TEMA 3

Dopo aver illustrato la natura giuridica di sostituzione d'imposta, il candidato esponga gli obblighi e gli adempimenti dei sostituti d'imposta nei confronti dei lavoratori subordinati, professionisti, agenti e rappresentanti di commercio e si soffermi sulla certificazione dei sostituti d'imposta tralasciando il calcolo delle ritenute d'acconto.

Determini inoltre il calcolo del TFR di un lavoratore subordinato sulla base dei seguenti dati:

- stipendio annuo lordo: € 32.098,00
- aumento indice ISTAT: 4,2%
- Contributo FAP: €. 160,49
- Imposta sostitutiva 11%

Il TFR non è stato destinato a Fondo ma lasciato in azienda.